

Allegato 2



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Daniele Carfagna
daniele.carfagna@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana
di Roma e per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 - “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0040952-P del 22/10/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 6 novembre 2025 alle ore 11:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Daniele Carfagna Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



MINISTERO
DELLA
CULTURA

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA
tel. 06/492352560-2781
E-MAIL: segreteria.ooprm@mit.gov.it
PEC: oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Segreteria tecnica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione
e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

p.c All'Ing. Carlo Guglielmi
carlo.guglielmi@mit.gov.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016

A far data dalla presente, si delega alla partecipazione delle Conferenze indette da codesta Struttura commissariale, con diritto di espressione del parere, l'Arch. Eduardo SCHIATTARELLA funzionario dell'Ufficio 8 – tecnico III di questo Provveditorato, in luogo dei nominativi in precedenza comunicati.

Si chiede pertanto di indirizzare le comunicazioni ai seguenti recapiti
Pec ufficio 8-tecnico III : oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
Indirizzo email del funzionario: e.schiattarella@mit.gov.it

IL DIRIGENTE
(Arch. Demetrio Beatino)

IL PROVVEDITORE
(Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

**Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Sen. Avv. Guido Castelliconferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Fulvio Maria Soccodatocomm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it**Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio**

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Emanuele FAIOLA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

Notifica Atto di Organizzazione n. GI2042 del 22 settembre 2025 - Nomina del Rappresentante unico regionale.

Si trasmette, in allegato alla presente, copia informatica dell'Atto di Organizzazione n. GI2042 del 22 settembre 2025 con cui il Direttore Generale nomina il dott. Emanuele FAIOLA, dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione Generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:

- conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;



**REGIONE
LAZIO**

- conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2025.09.23.08:38:09

CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bits

IL DIRIGENTE

Emanuele Faiola

FAIOLA EMANUELE

CN=FAIOLA EMANUELE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bits

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
DIREZIONE GENERALE**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12042 del 22/09/2025

Proposta n. 33565 del 19/09/2025

Oggetto:

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Emanuele FAIOLA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

Il Direttore Regionale

A. RIDOLFI

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, del dott. Emanuele FAIOLA a rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14 aprile 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09996 del 30 luglio 2025, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con la legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2, che introduce semplificazioni e agevolazioni procedurali finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTO il "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con particolare riferimento agli articoli 81 e seguenti che disciplinano il funzionamento delle conferenze di servizi permanente e regionale;

CONSIDERATO che l'articolo 19-*ter*, comma 1, lettera l) del regolamento regionale n. 1/2002 attribuisce al Direttore generale la cura gli adempimenti relativi alla individuazione del rappresentante unico regionale e alla definizione della posizione unica dell'amministrazione regionale nonché gli ulteriori adempimenti nell'ambito delle conferenze regionale e permanente previste dall'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 avviene mediante il ricorso a particolari tipologie di conferenze di servizi, da svolgersi in forma simultanea e modalità sincrona e disciplinate dalle norme speciali sopra richiamate, cui partecipa un unico rappresentante legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili;

CONSIDERATO che le attività connesse allo svolgimento del ruolo di rappresentante unico regionale, nell'ambito delle suddette tipologie di conferenze di servizi, sono stabilmente svolte dall'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02289 del 1° marzo 2024, con cui il dott. Luca Ferrara è stato nominato rappresentante unico regionale nelle conferenze di servizi simultanee indette per l'approvazione di interventi di ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

RAVVISATA, in ragione della cessazione dell'incarico del dott. Luca Ferrara, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il dott. Emanuele Faiola, dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:

- conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione ai seguenti soggetti istituzionali, deputati a convocare le sopra richiamate tipologie di conferenze di servizi:

- Struttura del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- Sub-commissari e soggetti attuatori individuati ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;

DISPONE

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dott. Emanuele FAIOLA dirigente dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti della Direzione generale, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nelle seguenti tipologie di conferenze di servizi:
 - conferenze di servizi permanente e regionale, ai sensi degli articoli 81 e seguenti del "Testo unico della ricostruzione privata", approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, e successive modificazioni, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
 - conferenze di servizi speciali, previste dalle ordinanze approvate in attuazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-

amministrativi, le conferenze di servizi interne, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nelle conferenze di servizi di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà i relativi pareri unici regionali sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di delegare, in caso di indisponibilità del rappresentante unico regionale, alla partecipazione alle sedute delle conferenze di servizi di cui al punto 1, il personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e assegnato all'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti;
5. di notificare, tramite l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, il presente atto di organizzazione ai seguenti soggetti istituzionali, deputati a convocare le conferenze di servizi di cui al punto 1:
 - Struttura del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
 - Sub-commissari e soggetti attuatori individuati ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;
6. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi



PROVINCIA DI RIETI

Unità di Progetto Gestione Sisma

Spett.le
Presidenza Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24.08.2016

Servizio tecnico per gli interventi
di ricostruzione

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. art. 16 D.L.
189/2016 - **“Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli – Aggiornamento della
parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”**.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.

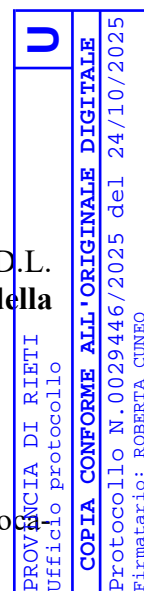
La sottoscritta Dott.ssa Roberta Cuneo, Presidente della Provincia di Rieti, vista la convocazione della Conferenza permanente in oggetto per il giorno 06.11.2025,

DELEGA

l'Ing. Andrea Brizi – Dirigente dell'Unità di Progetto Gestione Sisma della Provincia di Rieti a partecipare alla suddetta Conferenza in Suo luogo e vece.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Roberta Cuneo





COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Spett.le. Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione post sisma 2016
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016.
O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli –
Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del
Capoluogo".

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio.

Delega rappresentante

In riferimento alla riunione della Conferenza permanente prevista per il giorno **6 novembre 2025** alle ore **11:00**, si nomina quale rappresentante unico per conto di questo Ente, a tal uopo autorizzandolo a rendere qualsiasi atto autorizzativo inerente la presente Conferenza, il funzionario tecnico dell'AREA IV – Edilizia Privata, Urbanistica e Ricostruzione:

- Arch. Angelo Petrone

Accumoli, lì 06/11/2025

Cordiali saluti

Il Sindaco
Ing. Mauro Tolomei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **6 novembre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Ing. Andrea Crocioni.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento agli articoli 81, 82, 83 e 84;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **6 novembre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III *Delocalizzazioni*: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo".**

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio

DELEGA

L'**Ing. Andrea Crocioni**, Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **6 novembre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III *Delocalizzazioni*: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo". Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE

COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di
Roma e la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Al Soggetto Attuatore USR Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale ABAP
Servizio V, Tutela Paesaggio
pecdg-abap@pec.cultura.gov.it
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

All' arch. Grazia Di Giovanni presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
g.digiovanni@governo.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C.
n. 130/2022, artt. 108-110 “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento
della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*”. Soggetto
Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio. **Parere di competenza.**

In riferimento al “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento
della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*”, reso
visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0040952-P del 22/10/2025, acquisita
agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003635-A del 23/10/2025, con cui è stata
convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016
per il giorno 6 novembre 2025 alle ore 11:00;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 22 febbraio 2021, recante "Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance";

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura";

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante "Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016", il quale all'art. 1 dispone che "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025";

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 03/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016" come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto “*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione*”;

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante “*Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019*”, tra i quali rientra il Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'O.C.S.R. n. 107 del 22 agosto 2020, recante “*Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata*” e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n. 109 del 21 novembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*” e l'allegato 1 elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “*Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati*”;

VISTA l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante “*Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. “*Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli*”;

ESAMINATA la documentazione relativa al “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e artt. 108-110 O.C. 130/2022, consultabile al link:

<https://drive.google.com/file/d/1DFtwlwtnJE9wKwmtny0G0LoxGzZ12BWL/view?usp=sharing>



riportato della nota prot. CGRTS-0040952-P-22/10/2025 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul *“Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”*.

CONSIDERATO che l'intervento riguarda la delocalizzazione delle frazioni di San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo;

VISTO il Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Lazio;

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Accumoli (RI) tutelato dal Decreto Ministeriale del 22 maggio 1985, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004), e da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente in parte nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e in particolare in riferimento a quanto previsto nell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 all'art. 2 comma 1 e 2;

CONSIDERATO che la disciplina di tutela del paesaggio è resa prescrittiva dall'art. 38 co. 4 delle Norme PTPR che regola le zone ricadenti nei parchi e nelle riserve naturali e che la tabella B dell'art. 23 della NTA di PTPR non consente la formazione di nuovi centri rurali né, in generale, nuove volumetrie e pertanto, l'attuazione dell'intervento in oggetto dovrà produrre, nel caso di valutazione positiva di questo Ministero, una deroga al PTPR che in via ordinaria è normata dall'art. 14 co. 1 lettera d) delle Norme PTPR;

ESAMITATA la situazione vincolistica dell'area in oggetto, che risulta interessata dalle seguenti prescrizioni di tutela: *in base alle previsioni della tavola A del PTPR, l'area ricade nell'ambito del “paesaggio naturale di continuità” (la cui disciplina d'uso è contenuta nell'art. 24 NTA) e all'interno delle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 co.1 lett. c) del D.lgs. 42/04 lettera i cui interventi sono regolati dall'art. 44 delle NTA del PTPR. In particolare il comma 13 prevede che: “La fascia di rispetto dell'insediamento urbano storico, di cui al comma 4, deve essere mantenuta integra ed inedificabile fatto salvo quanto previsto ai commi successivi”*;

VISTO il documento condiviso tra Regione Lazio e Ministero della Cultura del 27 maggio 2021, in base al quale, in via ordinaria, in merito alle modalità applicative dell'art. 14 co. 1 lettera d) delle norme di PTPR, sull'eventuale deroga al PTPR si esprime la Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio previa istruttoria della Soprintendenza territorialmente competente;

VISTO l'art. 15 delle NTA PTPR “Disposizioni speciali per i territori colpiti da eventi calamitosi”;

RICHIAMATO l'art. 11, co. 6, del D.L.189/2016: “Gli strumenti attuativi di cui al comma 1 innovano gli strumenti urbanistici vigenti. Ove siano ricompresi beni paesaggistici all'articolo 136, comma 1, lettera c), del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al DLgs n. 42/2004, e successive modificazioni, se conformi alle previsioni e prescrizioni di cui agli articoli 135 e 143 del predetto Codice ed a condizione che su di essi abbia espresso il proprio assenso il rappresentante del Ministero



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

dei beni e delle attività culturali e del turismo in seno alla Conferenza permanente, gli strumenti attuativi costituiscono, quanto al territorio in essi ricompreso, piani paesaggistici”.

CONSIDERATO che l’area oggetto dell’intervento risulta vincolata ai sensi dell’art. 134 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, pertanto non sussistono le condizioni di cui all’art. 11, co. 6, del D.L.189/2016;

CONSIDERATO che riguardo all’area di atterraggio dell’intervento di delocalizzazione di San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo si è evidenziata un’importante situazione vincolistica e che il nuovo insediamento proposto, ad una prima analisi, risulta non conforme alle norme del PTPR;

CONSIDERATO pertanto che la proposta per il “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*” ricadrebbe nel combinato disposto di cui agli articoli 15 e 14 comma 1, lett. d), delle NTA del PTPR, quali disposizioni speciali per i territori colpiti da eventi calamitosi, per cui, questo parere in merito alla delocalizzazione nell’area di denominata “Colle dei venti” è condizionato al rilascio di parere vincolante della Direzione Generale ABAP-Servizio V Tutela del Paesaggio in merito alla deroga alle NTA del PTPR per la realizzazione di opere pubbliche ed opere di pubblico interesse;

RIBADITO che ai fini del procedimento in oggetto, per deroga si intende un procedimento valutativo straordinario alla fine del quale, per precise ed eccezionali ragioni documentate dal proponente, questo Ministero concede la “non applicazione” puntuale della norma paesaggistica cogente sull’area; pertanto, essa è riferita esclusivamente al singolo intervento oggetto del parere;

PRECISATO che la deroga, come intesa congiuntamente da Ministero e Regione, ai sensi dell’art.145 c.3 del D.Lgs.42/2004, non costituisce variante al piano paesaggistico, ma si concretizza nella puntuale “non applicazione” della norma paesaggistica vigente con riferimento ad un progetto, è da intendersi come ipotesi residuale ed eccezionale, il cui procedimento, di carattere autonomo, si sviluppa in una fase preliminare, precedente e propedeutica rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice;

CONSIDERATO che la presente proposta riguarda solo la modifica dell’area di delocalizzazione, rispetto alla quale non risultano ancora stabiliti indici volumetrici e ipotesi di assetto progettuale, essendo la stessa, in questa fase, solo una perimetrazione. Pertanto, la deroga dovrà essere avviata dall’Amministrazione competente in una fase successiva di avanzamento progettuale, preliminarmente ad ogni altra autorizzazione, compresa la VIA nei casi di assoggettabilità;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dall’arch. Maria Giovanna Rizzi, dall’arch. Chiara Casciotti, dalla dott.ssa Maria Teresa Di Sarcina e dal dott. Salvo Barrano dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016, dal funzionario responsabile di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, arch. Daniele Carfagna e dal funzionario archeologo dott.ssa Nadia Fagiani;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

questo Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Al “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*”, reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0040952-P-22/10/2025 di codesto Commissario:

<https://drive.google.com/file/d/1DFtwlwtnJE9wKwmtny0G0LoxGzZl2BWL/view?usp=sharing>

a condizione che siano recepite nel suddetto programma, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, così come definita dagli elaborati di questo PSR.

Ambito di applicazione: generale

- a) siano fatte salve le prescrizioni e indicazioni, rese con parere prot. MIC_USS-SISMA2016-0002225-P del 08/08/2022 e riferite al Programma Straordinario di Ricostruzione attualmente pubblicato, per quanto ancora eventualmente non recepito e comunque non in contrasto con diverse indicazioni del presente aggiornamento e con le prescrizioni contenute nel presente parere;
- b) venga predisposta la documentazione finalizzata alla deroga ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 15 e 14 comma 1, lett. d) delle norme di PTPR per quanto riguarda l'area della delocalizzazione. Si evidenzia che, senza l'acquisizione della suddetta deroga, gli effetti del presente parere non possono essere fatti valere ai fini dell'autorizzabilità delle opere da progettare.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

- a) il progetto di lottizzazione degli edifici da delocalizzare e dei relativi servizi pubblici dovrà essere redatto con particolare attenzione ai rapporti con il tessuto urbano del capoluogo di Accumoli, ai caratteri del paesaggio circostante e delle emergenze più recenti, come la scuola;
- b) a tal proposito, il progetto dovrà essere corredato da relazioni ed elaborati grafici che descrivano le analisi effettuate e la maniera in cui le stesse sono state utilizzate nell'assetto del nuovo insediamento;
- c) il progetto dovrà contenere esaustive elaborazioni relative al principio insediativo da attuare, ai tipi edilizi consentiti, alla definizione dei fili fissi, delle altezze massime e alla precisazione degli spazi aperti. La natura dell'insediamento dovrà essere esaustivamente indagata mediante sezioni, planivolumetrici, fotosimulazioni dai luoghi pubblici accessibili esistenti e di progetto;



Ambito di applicazione: **beni culturali/archeologia**

- a) tutti gli interventi pubblici sottoposti all'applicazione delle disposizioni del Codice degli Appalti, compresi i sottoservizi nonché i lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, dovranno essere sottoposti alla procedura di **“Verifica preventiva dell'interesse archeologico”** di cui all'art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, da effettuarsi a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione agli elenchi per il profilo professionale «archeologo I fascia» ai sensi del decreto ministeriale 20 maggio 2019, n. 244;
- b) in merito all'allegato “3 RelArcheologica_Colle dei Venti”, si fa presente che essa costituisce una relazione del 2017, allegata al progetto esecutivo dell'intervento denominato “Istituto scolastico omnicomprensivo di Amatrice- Plesso di Accumoli”, ricadente nel medesimo pianoro della delocalizzazione in oggetto. Si richiama pertanto la necessità di aggiornare il quadro conoscitivo del rischio archeologico alla luce delle risultanze dei sondaggi conoscitivi, prescritti in sede di conferenza permanente con Ns. parere prot. 243 del 05/02/2018;
- c) in caso di realizzazione di indagini geologiche/geotecniche preliminari che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, ivi comprese indagini per la bonifica da ordigni bellici, così come di operazioni di livellamento del terreno effettuate anche a seguito della demolizione degli edifici/aggregati o per la creazione dei varchi, sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno, consolidamento dei terrazzamenti o la realizzazione di strade di cantiere, opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere comprese quelli per le gru, scavi necessari per le opere di urbanizzazione (viabilità, spazi pubblici o aperti), queste dovranno essere realizzate con l'assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno secondo le direttive della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti;
- d) le presenti prescrizioni sono da considerarsi effettive anche relativamente ai progetti di fattibilità tecnico-economica per i singoli interventi. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma 4 dell'Art. 41 del D.lgs. 36/2023 a cura del professionista da incaricare, i cui oneri saranno interamente a carico della Stazione Appaltante;
- e) gli interventi su edifici storici pubblici e/o privati sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. che comportino consolidamento fondale per il miglioramento sismico, dovranno essere preceduti da verifiche archeologiche con sondaggi puntuali nei punti di incidenza della tipologia delle fondazioni scelte (di tipo superficiale o profondo);
- f) per quanto riguarda i progetti di opere private, nel caso di scavi o movimenti terra al di sotto della quota attualmente occupata da manufatti esistenti e comunque al di sotto dei 50 cm di profondità, dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'avvio dei lavori alla competente Soprintendenza ABAP, per la predisposizione di eventuali sopralluoghi ispettivi di competenza. Per i lavori di riparazione urgenti e indifferibili tale comunicazione potrà essere contestuale all'inizio dei lavori;
- g) in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori effettuati a qualunque titolo, la Soprintendenza territorialmente competente potrà richiedere approfondimenti conoscitivi per la comprensione del contesto e possibili varianti progettuali per la miglior tutela del bene rinvenuto;



- h) i risultati delle indagini archeologiche effettuate a qualunque titolo, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, in conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i singoli interventi previsti dal Programma anche relativamente agli obblighi derivanti in relazione all'eventuale aggiornamento del quadro dei vincoli rispetto a quello preso in considerazione e valido all'elaborazione del programma oggetto di autorizzazione.

Si comunica che i funzionari referenti per la tutela, ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali ulteriori chiarimenti sono, l'arch. Daniele Carfagna (daniele.carfagna@cultura.gov.it) per la parte architettonica e paesaggistica e la dott.ssa Nadia Fagiani (nadia.fagiani@cultura.gov.it) per la parte archeologica.

I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria

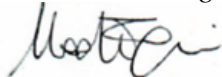
Il funzionario architetto

arch. Daniele Carfagna



Il funzionario archeologo

dott.ssa Nadia Fagiani



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

MGR/CC/MTDS/SB





REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli
eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli
- Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del
Capoluogo". Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L.
189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990.
(rif. conferenza di servizi interna CSP 017/2025). (el.prog.1389/2025). Comunicazioni

In riferimento alla nota di codesta Direzione, protocollo regionale con n 1052527 del 24/10/2025,

Verificato che il Programma Straordinario di Ricostruzione in oggetto risulta esterno e distante
diversi chilometri dal perimetro più prossimo della ZPS cod. IT7110128 "Parco Nazionale Gran
Sasso-Monti della Laga";

Vista la DGR n. 938/2022 relativa alle Linee Guida per la Valutazione di Incidenza nel Lazio;

Si comunica che non è necessario attivare alcuna fase della procedura di Valutazione di Incidenza ai
sensi dell'art. del DPR 357/1997 sull'intervento in oggetto.

L'Istruttore
Luigi Dell'Anna

Il Dirigente
Fabio Bisogni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE DI ACCUMOLI (RI) – AGGIORNAMENTO DELLA PARTE III “DELOCALIZZAZIONI”: FRAZIONE SAN GIOVANNI E ALCUNI EDIFICI DEL CAPOLUOGO”

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Conferenza Permanente

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli (RI) – Aggiornamento della parte III “Delocalizzazioni”: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo
Soggetto proponente	USR Lazio - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio Dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica: Arch. Mariagrazia Gazzani
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Accumoli, Delibera C.C. n. 24 del 11/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale di Accumoli n. 24 del 11-09-25 – Oggetto: Aggiornamento del vigente Programma Straordinario di Ricostruzione limitatamente alla parte III "Delocalizzazioni"- Presa d'atto ed approvazione dell'area di intervento di riallocazione dell'ambito territoriale denominato Colle dei Venti.

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRTS 39233-A 13/10/2025	“Programma Straordinario di Ricostruzione Accumoli - Aggiornamento al vigente Programma Straordinario di Ricostruzione limitatamente alla parte III “Delocalizzazioni” di cui alla Parte IV del Testo Unico della Ricostruzione Privata Ordinanza n. 130/2022 ex OCSR n. 107 del 22/08/2020- P24.0026-0001. Trasmissione e richiesta indizione Conferenza Permanente
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. VERIFICA DI COERENZA CON LA DISCIPLINA COMMISSARIALE IN MATERIA DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI RICOSTRUZIONE

A) RIFERIMENTI ALLA DISCIPLINA VIGENTE

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte”*.

Con decreti commissariali n. 216 del 06/06/2019, n. 430 del 19/09/2022 e n. 766 del 20/10/2023, sono stati assegnati complessivamente € 234.708,83 per indagini specialistiche, attività di pianificazione urbanistica e programmazione della ricostruzione per l'intero territorio comunale di Accumoli, ai sensi delle Ordinanze commissariali n. 39/2018 e 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021.

Con decreto del Vicecommissario per la ricostruzione - Presidente della Regione Lazio n.V00002 del 05/10/2022 è stato approvato il *Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Accumoli - I Stralcio*.

Il PSR vigente evidenzia gli ambiti sottoposti a delocalizzazioni obbligatorie per rischi geologici o idraulici interferenti con abitazioni e infrastrutture, da conseguire attraverso strumenti attuativi: parti delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino, la frazione di San Giovanni, ed alcuni edifici del capoluogo.

In merito alla delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino, con decreto commissariale n. 904 del 08/11/2024 si è conclusa positivamente la Conferenza Permanente per l'esame del *Programma Straordinario di Ricostruzione* relativo; le attività del Tavolo Tecnico che ha riunito il MIC, Comune e USR per il perfezionamento del progetto e l'approvazione del PSR sono in corso di conclusione (Istrutt. USR, p. 3).

In merito alla delocalizzazione di San Giovanni e degli edifici del Capoluogo – oggetto dell'aggiornamento all'attenzione della Conferenza Permanente – le Ordinanze Speciali 38/2022 e 56/2023 nonché il PSR vigente indicano:

- per gli immobili della frazione di San Giovanni, la ricostruzione presso l'area di “Madonna delle Coste”
- per gli edifici del capoluogo (n. 5), una ricostruzione nei pressi dello stesso (a “Colle dei Venti”, n. 2 edifici), e in associazione alla delocalizzazione di San Giovanni (n. 3 edifici).

Per quanto attiene alla ricostruzione del capoluogo, è opportuno citare il sopravvenuto *Studio per Progetto Unitario* di cui all'Ord. Speciale n. 85 del 6 agosto 2024 che delinea un complesso articolato di interventi di ripristino della morfologia dei suoli, ricostruzione pubblica e privata, tra loro integrati. Tale studio unitario include indirizzi progettuali per i progetti urbani denominati *Nuova piazza San Francesco* e *Colle dei Venti* che confermano le

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

delocalizzazioni e ricollocazioni degli edifici del centro storico di cui alle Ord. Speciali precedenti, oltre a prevedere ulteriori usi e funzioni urbane per i due ambiti di trasformazione (Istrutt. USR, p. 4).

In data 22/07/2024 (CGRTS-0029122-A) il Comune di Accumoli ha richiesto all'USR Lazio e alla Struttura commissariale la sospensione dell'iter approvativo del PSR per la delocalizzazione di San Giovanni "al fine di determinare al meglio la scelta del sito"; in considerazione delle criticità emerse in relazione all'area di Madonna delle Coste e delle mutate esigenze di interesse pubblico, il Comune di Accumoli e l'USR Lazio hanno quindi dato avvio ad un aggiornamento del vigente PSR individuando l'ambito denominato "Colle dei Venti" come nuova area di atterraggio anche per la frazione di San Giovanni oltre agli edifici del capoluogo per omogeneità col progetto urbano Colle dei Venti di cui alla O.S. 85/2024; l'aggiornamento del PSR è finalizzato, quindi, all'individuazione di una diversa area di delocalizzazione e alla sua attuazione mediante un piano-progetto di ricostruzione, anche in variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi del quarto comma dell'art. 107 del Testo unico della ricostruzione privata (CGRTS-0013793-A-09/04/2025; Rel. "Parte III", pp. 9-10; Istrutt. USR, pp. 17-20).

La proposta è stata condivisa tra USR, Comune di Accumoli e cittadini, come rappresentato dall'USR Lazio nel proprio atto istruttorio con cui ha trasmesso alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza permanente (CGRTS-0039233-A-13/10/2025): ai sensi dell'art. 112 del Testo unico della ricostruzione privata, il 29 luglio 2025 si è svolta l'udienza pubblica, a seguito della quale i cittadini hanno potuto formulare osservazioni e proposte, in prevalenza ritenute accoglibili (Istrutt. USR, pp. 5-6, 18, 20), ai fini dell'approvazione della proposta di PSR in consiglio comunale avvenuta con delibera n. 24 del 11/09/2025.

L'aggiornamento si limita alla parte III "Delocalizzazioni" del vigente PSR in merito alla ricollocazione degli edifici sottoposti a delocalizzazione obbligatoria di San Giovanni e del capoluogo presso "Colle dei Venti".

Acquisito il parere della Conferenza permanente e approvato il PSR con decreto del Vice Commissario, sarà possibile dare avvio allo sviluppo del piano-progetto (Rel. "Parte III", p. 11; Istrutt. USR, p. 5).

Con nota prot. CGRTS-0040952-P del 22/10/2025 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

L'aggiornamento del PSR di Accumoli è coerente con la richiamata disciplina di riferimento.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B.

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Contenuti generali

Il vigente PSR di Accumoli interessa l'intero territorio comunale; l'aggiornamento del PSR posto all'attenzione della Conferenza permanente riguarda:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- l'individuazione dell'area denominata "Colle dei Venti" in luogo dell'ambito "Madonna delle Coste" per la ricollocazione della frazione di San Giovanni e di 3 edifici del Capoluogo;
- la ricostruzione in sito di 2 edifici del Capoluogo precedentemente destinati a delocalizzazione.

Per tale ragione, i contenuti dell'aggiornamento riguardano la parte III del PSR "Stato del territorio" per quanto attinente alla modifica dell'area di ricollocazione degli edifici, nonché l'elaborato "*Tavola di Sintesi - Delocalizzazioni e Atterraggi*" sebbene quest'ultimo non sia esplicitamente richiamato dall'USR nella propria relazione. Si rimanda alle **Valutazioni finali, punto 1).**

Di seguito l'elenco elaborati che costituiscono il PSR all'esame della conferenza, ed i principali temi trattati:

- Relazione *PARTE III – Stato del territorio. Delocalizzazione Frazione di San Giovanni e alcuni edifici di Accumoli Capoluogo*
- Elaborati grafici
 - edifici da ricostruire in sito
 - atterraggio Colle dei Venti - nuova localizzazione
 - atterraggio Colle dei Venti - inquadramento territoriale e catastale
- Quadri esigenziali e relazioni specialistiche (geologica, vegetazionale e archeologica) di approfondimento, relativi sia agli edifici da delocalizzare che all'area interessata dall'aggiornamento del PSR.

Ambito di interesse del PSR: delocalizzazioni di San Giovanni e di alcuni edifici del Capoluogo

Le criticità dell'ambito "Madonna delle Coste", relative principalmente all'ubicazione isolata del sito rispetto agli insediamenti già esistenti, sono richiamate nella Relazione "Parte III", nonché nell'istruttoria dell'USR (pp. 9-10, 17-20).

L'ambito oggetto dell'aggiornamento del PSR, denominato "Colle dei Venti", è localizzato a ovest del centro storico di Accumoli, in continuità con esso; il sito è un ambito territoriale in parte già infrastrutturato poiché adiacente alla scuola e all'area SAE del capoluogo: gli elaborati grafici perimetrano puntualmente l'area interessata, a scala catastale.

Secondo il Comune e l'USR la scelta di tale sito permette, rispetto alla precedente soluzione, di rispondere più compiutamente a esigenze generali – di cui alcune espresse anche dal Ministero della Cultura in occasione dei lavori relativi al PSR vigente e al PSR relativo alla delocalizzazione di Fonte del Campo e Libertino – tra le quali: limitare il consumo di suolo, garantire il rispetto dei valori paesaggistico-ambientali e la valorizzazione delle logiche insediative già presenti, semplificare la fornitura e la gestione dei sottoservizi, ridurre l'isolamento degli abitanti residenti (Rel. "Parte III", p. 10; Istrutt. USR, pp. 5, 10, 17-18, 20).

Si evidenzia che l'area individuata per la ricostruzione include parte dei moduli SAE del Capoluogo (cfr. inquadramento su foto aerea) e dai documenti trasmessi non si evince l'attuale utilizzo di tali moduli; anche il progetto urbano per Colle dei Venti, parte dello "Studio per progetto unitario" allegato all'Ord. Speciale 85/2024,

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

interessa una parte dell'area oggetto dell'aggiornamento del PSR, proponendo l'insediamento di varie funzioni (Rel. "Parte III", p. 11).

Gli elaborati trasmessi dall'USR includono il quadro esigenziale degli immobili da delocalizzare per rischio frana elevato o molto elevato (l'intera frazione di San Giovanni, composta da 14 lotti tra aggregati e edifici isolati, e 3 immobili del capoluogo) ma non è presente una valutazione della capacità di insediamento dell'area indicata per la ricollocazione. Si rimanda alle **Valutazioni finali, punti a), b), c)**.

L'aggiornamento al PSR include anche la scelta di ricostruzione in sito per due edifici del capoluogo, limitrofi alla chiesa di San Francesco ma esterni all'area PAI Tronto 1622-H4 a rischio frana molto elevato.

Caratteristiche territoriali e verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente

L'USR ha fornito, tra i documenti trasmessi all'attenzione della conferenza, la relazione geologica "*Esecuzione di indagini geologiche e relativa relazione da eseguirsi nelle aree di atterraggio individuate nelle località Madonna delle Coste e Accumoli Capoluogo. Studio di fattibilità di idoneità territoriale dell'area di atterraggio in località Accumoli*" e la *Relazione Vegetazionale*, entrambe del 2023 e relative ad una porzione dell'area oggetto della proposta di aggiornamento al PSR (estremità meridionale dell'ambito), nonché la *Relazione archeologica* del 2017 relativa al plesso di Accumoli dell'Istituto scolastico omnicomprensivo di Amatrice, adiacente all'area di interesse. La relazione geologica individua l'area come complessivamente stabile ma con l'indicazione a procedere a analisi di risposta sismica locale nonché ad opportuni distacchi e interventi di stabilizzazione rispetto all'orlo di scarpata presente (pp. 99-100); la relazione vegetazionale non rappresenta particolari emergenze botaniche, ma indica misure e modalità di intervento adeguate al sito (pp. 18-19). La relazione archeologica non evidenzia elementi significativi per l'area di interesse. Si rimanda alle **Valutazioni finali, punto d)**.

L'ambito di Colle dei Venti interessato dalla ricostruzione ricade in zona C/1 (espansione residenziale), F/1 (verde attrezzato) e PK (parcheggi) del PRG di Accumoli, e nel "Paesaggio naturale di continuità" e nella fascia di rispetto dei centri e nuclei storici delle tavv. A e B del PTPR del Lazio. L'area è soggetta a vincolo idrogeologico ma non risulta coinvolta da graficismi del PAI Tronto (elab. *Inquadramento territoriale*).

L'USR rappresenta la necessità di procedere, a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del PSR, alla redazione di un piano progetto di ricostruzione, anche in variante al vigente strumento urbanistico comunale, ai sensi del quarto comma dell'art. 107 del TURP, mediante Ordinanza Speciale (Istrutt. USR, pp. 4-7, 20).

Ricostruzione pubblica e rigenerazione urbana, stima dei costi

L'ambito di Colle dei Venti, secondo il progetto urbano di cui all'Ord. Speciale 85/2024, dovrebbe ospitare anche alloggi di edilizia residenziale sociale (ATER), un museo virtuale e spazi pubblici di connessione tra la scuola

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

esistente, gli edifici delocalizzati e il centro storico di Accumoli (Rel. "Parte III", p. 11). Il tema non è oggetto del presente aggiornamento del PSR (Istrutt. USR, p. 7). Si rimanda alle **Valutazioni finali, punti a), b)**.

Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata

L'aggiornamento del PSR si concentra sulla delocalizzazione obbligatoria presso Colle dei Venti della frazione di San Giovanni, insieme a 3 edifici del Capoluogo localizzati in area classificata dal PAI Tronto a rischio R4, come illustrato nel presente contributo istruttorio.

Tra la documentazione trasmessa all'attenzione della conferenza è presente anche l'elaborato indicante la scelta di ricostruzione in sito di 2 edifici del capoluogo di Accumoli, limitrofi alla chiesa di San Francesco (part. lle 444-445, come da Delibera Comunale 24/2025), in luogo della delocalizzazione presso Madonna della Coste prevista dall'Ord. Speciale 56/2023. Si rimanda alle **Valutazioni finali, punti a), b)**.

Indirizzi per la cantierizzazione

Il tema non è oggetto dell'aggiornamento del PSR sottoposto alla Conferenza (Istrutt. USR, p. 7).

Disposizioni regolamentari per la qualità architettonica

Il PSR vigente è corredato da disposizioni regolamentari che non sono oggetto del presente aggiornamento (Istrutt. USR, p. 12).

III. VALUTAZIONI FINALI

Ad esito della "Verifica di coerenza", par. II della presente relazione istruttoria, che qui si intende richiamata integralmente, si rimettono all'attenzione del Dirigente, per l'espressione del parere di competenza, le seguenti valutazioni conclusive:

- 1) L'aggiornamento del vigente PSR dovrà riguardare anche l'elaborato "*Tavola di Sintesi - Delocalizzazioni e Atterraggi*", non citato nei documenti all'esame della Conferenza;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

2) Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario – Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, gli elaborati andranno aggiornati alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima.

Inoltre:

- a) Alla luce del complesso e articolato quadro previsionale che riguarda sia il sito di Colle dei Venti che l'ambito della piazza San Francesco del Capoluogo, evoluto nel tempo in virtù delle mutate esigenze pubbliche, si ritiene necessario assicurare coerenza tra i contenuti del PSR e le disposizioni delle Ordinanze Speciali relative al Comune di Accumoli;
- b) Si ritiene opportuno **procedere a una verifica**, anche di massima, della capacità insediativa dell'area individuata per la rilocalizzazione, se non già effettuata;
- c) Al fine di promuovere un effettivo riuso delle aree SAE a usi insediativi definitivi, si ritiene opportuno che il piano-progetto unitario dell'ambito "Colle dei Venti" contenga una ricognizione circa l'occupazione dei moduli abitativi provvisori coinvolti;
- d) Il piano progetto dovrà tenere conto delle prescrizioni, indirizzi e raccomandazioni espresse dalle relazioni geologiche, vegetazionali e archeologiche allegate al PSR;
- e) Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura valutazione e azione degli enti competenti;
- f) Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione - inclusa l'ammissibilità e i limiti del contributo per la ricostruzione privata. Pertanto, l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale;
- g) L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili.

Roma, 05/11/2025

Le Funzionarie istruttrici

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
AREA URBANISTICA

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Parere

Il Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione, con riferimento al

Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli (RI) – Aggiornamento della parte III “Delocalizzazioni”: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio

Proposta adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 11/09/2025

Richiamata la *Relazione istruttoria* allegata, parte integrante e sostanziale del presente parere, esprime:

Parere favorevole con le seguenti

Prescrizioni

- Aggiornare anche l'elaborato “*Tavola di Sintesi - Delocalizzazioni e Atterraggi*” del PSR vigente, non citato nei documenti all'esame della Conferenza;
- Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario – Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, aggiornare gli elaborati del PSR alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima.

Precisazioni

- Alla luce del complesso e articolato quadro previsionale che riguarda sia il sito di Colle dei Venti che l'ambito della piazza San Francesco del Capoluogo, evoluto nel tempo in virtù delle mutate esigenze pubbliche, si ritiene necessario assicurare coerenza tra i contenuti del PSR e le disposizioni delle Ordinanze Speciali relative al Comune di Accumoli;
- Si ritiene opportuno **procedere a una verifica**, anche di massima, della capacità insediativa dell'area individuata per la rilocalizzazione, se non già effettuata;
- Al fine di promuovere un effettivo riuso delle aree SAE a usi insediativi definitivi, si ritiene opportuno che il piano-progetto unitario dell'ambito “Colle dei Venti” contenga una ricognizione circa l'occupazione dei moduli abitativi provvisori coinvolti;
- Il piano progetto dovrà tenere conto delle prescrizioni, indirizzi e raccomandazioni espresse dalle relazioni geologiche, vegetazionali e archeologiche allegate al PSR;
- Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura valutazione e azione degli enti competenti;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione - con particolare riferimento all'ammissibilità e ai limiti del contributo per la ricostruzione privata. Pertanto l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.
- L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Il Dirigente

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Prot. 2025/000 11321
Pos. UT-RAU-PRPT 214



Assergi, 05 NOV. 2025

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione,
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori delle regioni Abruzzo, Marche e Umbria interessati dagli
eventi sismici del 24 agosto 2016
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Comune di Accumoli (RI)
PEC: comune.accumoli@pec.it

Oggetto: CGRTS-0040952-p-22/10/2025 - Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. art. 16 d.l. 189/2016 - O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 **"Programma straordinario di ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del capoluogo". 1^a Conferenza permanente del giorno 06/11/2025 -**

Rif. nota prot. n.40952 del 22/10/2025

In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 0010678 del 23/10/2025 dalla disamina degli elaborati, si evidenzia quanto di seguito:

- *Realizzazione del progetto esecutivo dell'Istituto Scolastico Omnicomprensivo di Amatrice, plesso di Accumoli (RI), nuovo edificio definitivo da ricostruire in sostituzione della scuola primaria e dell'infanzia di Accumoli (RI).*
Il nuovo edificio scolastico, ubicato alla sommità di un pianoro del crinale collinare conosciuto con il toponimo di Piano Sacconi contenuto tra Via Pasqualoni e Via delle Rimembranze, è situato in area extraurbana al di fuori del centro abitato, a nord-ovest dell'altura su cui sorge il centro storico del comune di Accumoli, da cui è separato da una modesta sella. Tale intervento è esterno al perimetro del parco.
- *Immobili da delocalizzare "Accumoli Capoluogo".*
L'area di atterraggio è ubicata all'esterno del perimetro del parco.
- *Delocalizzazione della frazione "S. Giovanni".*
La precedente area di atterraggio denominata "Madonna delle Coste", viene delocalizzata nella nuova area denominata "Colle dei Venti".
Tale intervento è esterno al perimetro del parco.

Per quanto sopra, si comunica questo Ente non è tenuto ad esprimere nessun parere di competenza.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Avv. Elsa Olivieri

AC/ac/PSR Accumoli/delocalizzazione frazione s. giovanni ed edifici del capoluogo



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 **“Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”**. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio.
Trasmissione valutazioni di competenza regionale (rif. conferenza di servizi interna CSP 017/2025).

Con nota prot. n. CGRTS- 0040952 -P del 22/10/2025, acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 1042945, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ha convocato la conferenza permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 6 novembre 2025 in relazione all'oggetto, finalizzata all'approvazione del “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”.

Con nota prot. reg. n. 1052527 del 24/10/2024, la scrivente Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali interessate, chiedendo quanto segue:

- a. Verifica della necessità del parere in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale);
- b. Valutazioni di competenza dell'Area Autorità Idraulica Regionale (Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture);
- c. Valutazioni di competenza dell'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi (Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture).

A seguito della suddetta nota sono pervenute alla scrivente Area le seguenti richieste di integrazioni pervenute:

- nota prot. reg. n. 1072593 del 30/10/2025 (Allegato I) con la quale l'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi, della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture ha rappresentato la necessità di integrazioni ai fini del rilascio del parere di compatibilità



geomorfologica ai sensi dell'art 89 DPR 380/2001, ricordando che sul medesimo oggetto era pervenuta alla medesima struttura la richiesta del Comune di Accumoli con nota prot. 3278 del 06/04/2024, acquisita al prot. 468328 in data 08/04/2024, cui ha fatto seguito la richiesta integrazioni prot. 563330 del 02/05/2024 priva di riscontri. Con la medesima nota è stato inoltre ricordato che qualora il programma rientri nel perimetro delle aree a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923, si dovrà procedere alla successiva acquisizione del Nulla Osta sul progetto definitivo, in ottemperanza della L.R. 53/1998 e delle DGR 1038/2024 e secondo le competenze indicate nell'Allegato I;

- nota prot. reg. n. 1059197 del 28/10/2025 (allegato 2) con la quale l'Area Autorità Idraulica Regionale della Direzione regionale Trasporti, mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio ha richiesto, secondo le specifiche di cui alla medesima nota, quanto segue:

“Relazione idrologica/idraulica di verifica dell'assetto idraulico con particolare riferimento alle aree interessate dalla programmazione dell'azione di ricostruzione e rigenerazione in riferimento, per valutare la compatibilità idraulica degli interventi proposti nel quadro previsionale del PSR con il regime vincolistico imposto dalle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto) vigente e/o con le disposizioni del progetto di PAI idraulico adottate quale misura di salvaguardia immediatamente vincolanti pubblicate sulla GURI Serie Generale n. 194 del 22.08.2025.”;

Nell'ambito di approfondimenti svolti per le vie brevi dalla scrivente Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti con le suddette Aree regionali è stato ribadito che occorre tenere conto della natura programmatica delle previsioni del PSR che troverà poi attuazione attraverso successivi atti (piano/progetto) in relazione ai quali sarà necessario acquisire tutte le necessarie autorizzazioni e che pertanto in tale fase si rende opportuno acquisire i contributi delle strutture regionali coinvolte in termini di indicazioni per il corretto inquadramento di detti successivi atti di pianificazione.

A seguito di detti approfondimenti sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- nota prot. reg. n. 1084942 del 04/11/2025 (Allegato 3) con la quale l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale ha comunicato, secondo le specifiche di cui alla medesima nota, che non è necessario attivare alcuna fase della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. del DPR 357/1997 sull'intervento in oggetto;
- nota prot. reg. n. 1097019 del 06/11/2025 (Allegato 4) con la quale l'Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi, della Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture ha specificato la documentazione necessaria in base alle specifiche normative citate nella medesima nota per ottenere i pareri e nulla osta di competenza dell'Area.

L'Area Autorità Idraulica Regionale della Direzione regionale Trasporti, mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, per le vie brevi, ha rappresentato l'impossibilità di esprimere un parere preliminare, quale punto di riferimento per l'elaborazione della successiva progettazione, in assenza di una documentazione che consenta una valutazione idraulica di massima, dovendo, pertanto, rimandare alle successive fasi progettuali l'espressione del parere, ricordando che gli elementi necessari per procedere nel seguito alla valutazione tecnica dell'intervento sono riportati nella sopra citata nota prot. reg. n. 1059197 del 28/10/2025 (allegato 2).

Sulla base di quanto sopra, come anticipato nel corso della riunione 6 novembre 2025 - nell'ambito della quale è stata comunicata la posizione favorevole della Regione Lazio, con condizioni e



REGIONE
LAZIO

prescrizioni per l'intervento denominato "*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*" di cui all'oggetto - si trasmettono, in allegato alla presente, i contributi acquisiti dalle strutture regionali interessate, sopra citati, di cui tenere conto nelle successive fasi amministrative necessarie - compresa quella della richiesta di autorizzazioni specifiche - previste dal Programma per la relativa attuazione.

IL FUNZIONARIO

Arch. Bruno Piccolo

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Dott. Emanuele Faiola

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
AREA PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI
Servizio Geologico e Sismico Regionale

Fasc. I0544 A13

Regione Lazio - Direzione Generale
Area coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto Investimenti - **SEDE**

E p.c. Comune di Accumoli (RI)
Area IV – Edilizia Privata – Ricostruzione - Urbanistica
PEC: **comune.accumoli@pec.it**

Oggetto: O.C. n. I30/2022, artt. I08-I10 “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. I6 D.L. I89/20I6, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. I4-ter, legge n. 24I/I990. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio. Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSP 0I7/2025). Fasc. I0544 A13. Richiesta completamento elaborati.

Con riferimento all’oggetto e in riscontro alla nota prot. 3278 del 06/04/2024, acquisita al prot. 468328 in data 08/04/2024, cui ha fatto seguito la richiesta integrazioni prot. 563330 del 02/05/2024 priva di riscontri, si rappresenta che con la nota I052527 del 24/10/2025, codesta Direzione ha riproposto il programma in oggetto.

Per poter esprimere il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell’art. 89 DPR 380/200I per lo Strumento Urbanistico, dovrà essere completata la documentazione con i seguenti elaborati:

1. Sezioni progettuali, in cui siano presenti i previsti manufatti su base topografica e/o geologica.
2. Idoneità Territoriale firmata dal progettista, dal geologo e dall’agrotecnico.
3. Documentazione urbanistica, vegetazionale, cartografie ed elaborati previsti e redatti in conformità con la DGR 2649/I999 e ssmmii;
4. Approfondire l’assetto geomorfologico, vista la presenza di un versante sul lato orientale dell’area.
5. Verifica alla liquefazione in ottemperanza della DGR 832/2024.
6. Proporre interventi mirati sulla vegetazione atti a esercitare un’azione drenante e stabilizzante della scarpata posta sul lato orientale dell’area, che costituisce il taglio controripa della strada a valle dell’area di atterraggio di Accumoli Capoluogo (§cfr.pg 36 e 38 – Rel. Geo 2b), nel rispetto di quanto normato con la D.G.R. 4340/I996.

**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
AREA PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI
Servizio Geologico e Sismico Regionale**

Si rappresenta, infine, che qualora il programma rientri nel perimetro delle aree a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923, si dovrà procedere alla successiva acquisizione del Nulla Osta sul progetto definitivo, in ottemperanza della L.R. 53/1998 e delle DGR 1038/2024 e secondo le competenze indicate nell'Allegato I

Per eventuali chiarimenti si potrà prendere contatto col Responsabile del Procedimento (fcolasanto@regione.lazio.it; 06/51686069; 333/4917059) o con la dott.ssa for. Gemma Meriano (gmeriano@regione.lazio.it; 338/4953809) per gli aspetti vegetazionali.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Fulvio Colasanto

Il Dirigente dell'Area
Arch. Maria Cristina Vecchi

FC/Accumoli I0544 A13 integrazioni_2.doc/291025

All'Area Coordinamento Autorizzazioni,
PNRR e Supporto Investimenti
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

e p.c. Al Direttore regionale ad interim
Sede

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108 – 110 “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo” - Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990 Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio – USR Lazio – Indizione della Conferenza di Servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSP 017/2025).

Rif. Registro Ufficiale della Regione Lazio n. U.1052527 del 24.10.2025

Si riscontra la nota acquisita al protocollo regionale indicato in epigrafe relativa alla Conferenza di Servizi interna riferita in oggetto, con la quale codesta Area ha richiesto alle Strutture regionali coinvolte le valutazioni di competenza in relazione alla determinazione da assumere nell'ambito della Conferenza permanente per l'approvazione del “*Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli – Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo*”.

In via preliminare giova evidenziare che l'intervento *de quo* viene esaminato nell'ambito della sfera delle competenze attribuite in capo a questa Autorità Idraulica regionale che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 53/98, svolge la funzione di “*Difesa del Suolo*” sulle aste principali dei bacini idrografici di interesse regionale individuate con D.G.R. n. 5079 del 12.10.1999, con la finalità di ridurre il rischio idraulico e di garantire la funzionalità dei corsi d'acqua nel rispetto di quanto sancito dalle normative idrauliche e dai Piani di Bacino vigenti.

A tale riguardo, però, si rende noto che l'esame degli elaborati descrittivi del quadro previsionale dell'intervento previsto dal PSR, non consente di accertare se le aree interessate dall'azione di ricostruzione interferiscono con l'asta fluviale di competenza regionale, sottoposta sia alle norme imperative del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie), che alle prescrizioni vincolanti delle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 7 giugno 2007, ed aggiornato con Decreto n. 263 del 27.11.2023 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Si rende inoltre noto che, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025 ha adottato, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico).

Ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono state delineate le disposizioni del progetto di PAI idraulico che sono adottate quale misura di salvaguardia immediatamente vincolanti a far data dalla pubblicazione dell'avviso di adozione nella Gazzetta Ufficiale, compiuta nella Serie generale n. 194 del 22.08.2025 e, che, restano valide fino all'approvazione del Piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Dell'adozione della misura di salvaguardia e del progetto di variante alla disciplina di piano del PGRA è stata data notizia anche mediante la pubblicazione nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti; divulgata per la Regione Lazio sul BURL n. 66 del 12.08.2025.

Nel caso in esame, quindi, si rende necessario verificare preventivamente se la tipologia degli interventi previsti nel PSR sia stata ricompresa nelle disposizioni del progetto di P.A.I. idraulico adottate come misure di salvaguardia, ovvero se il Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 7 giugno 2007, ed aggiornato con Decreto n. 263 del 27.11.2023, sia ancora oggi il vigente strumento tecnico/amministrativo di pianificazione di bacino per la gestione della trasformabilità territoriale (sotto il profilo della sicurezza idraulica) nel bacino idrografico d'interesse.

A chiarimento, la valutazione di compatibilità idraulica al Programma Straordinario di Ricostruzione in esame comporta una verifica della scrivente Autorità Idraulica regionale rispetto sia alle norme imperative del R.D. n. 523/1904 che al vigente Piano di Bacino.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 del citato R.D. n. 523/1904, qualsiasi intervento da eseguirsi sulle aree in narrativa è soggetto alle prescrizioni vincolanti del P.A.I., che impongono il rispetto dei canoni tecnici di sicurezza del corso d'acqua in ordine al regime di massima piena ed alle altre norme imperative.

Da ciò ne consegue che dovendo questa Autorità Idraulica regionale esaminare la richiesta in riferimento per valutarne la compatibilità idraulica con le prescrizioni vincolanti del P.A.I., si rende necessaria la preventiva acquisizione, in modalità digitale ed a firma del tecnico incaricato, della documentazione tecnica/relazionale di seguito indicata:

1. Relazione idrologica/idraulica di verifica dell'assetto idraulico con particolare riferimento alle aree interessate dalla programmazione dell'azione di ricostruzione e rigenerazione in riferimento, per valutare la compatibilità idraulica degli interventi proposti nel quadro previsionale del PSR con il regime vincolistico imposto dalle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto) vigente e/o con le disposizioni del progetto di PAI idraulico adottate quale misura di salvaguardia immediatamente vincolanti pubblicate sulla GURI Serie Generale n. 194 del 22.08.2025.

Si resta in attesa di quanto richiesto per l'espressione del prescritto parere di competenza nei termini imposti dalla Conferenza di Servizi interna indicata in epigrafe.

Il Dirigente
Ing. Giorgio Pineschi

L'Estensore: M.C.

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli
eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990. (rif. conferenza di servizi interna CSP 017/2025). (el.prog.1389/2025). Comunicazioni

In riferimento alla nota di codesta Direzione, protocollo regionale con n 1052527 del 24/10/2025,

Verificato che il Programma Straordinario di Ricostruzione in oggetto risulta esterno e distante diversi chilometri dal perimetro più prossimo della ZPS cod. IT7110128 “Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga”;

Vista la DGR n. 938/2022 relativa alle Linee Guida per la Valutazione di Incidenza nel Lazio;

Si comunica che non è necessario attivare alcuna fase della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. del DPR 357/1997 sull'intervento in oggetto.

L'Istruttore
Luigi Dell'Anna

Il Dirigente
Fabio Bisogni



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
AREA PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI
Servizio Geologico e Sismico regionale

Fasc. 10544 A89

Alla Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto Investimenti
sede

Oggetto: O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione di Accumoli - Aggiornamento della parte III Delocalizzazioni: frazione San Giovanni e alcuni edifici del Capoluogo”. Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica, ex art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio - USR Lazio. Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSP 017/2025).

In riferimento alla nota prot.1052527 del 24.10.2025, alla quale è stato riscontrato con prot.n 1072593 del 30.10.2025, si specifica con la presente che le competenze della scrivente struttura regionale sono:

- Pareri ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01, disciplinati dalla DGR 2649/99 e ssmmii (DGR 535/2002, DGR 155/2020, DGR 794/2024 e DGR 832/2024);
- Nulla Osta al vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26) per le opere di competenza regionale (cfr. paragrafo 14 ed elenco 1 e 2 dell'allegato 1 della DGR 1038/24 e l'eventuale allegato 2 della DGR 1038/2024).

Qualora, ai fini dell'approvazione del progetto in oggetto, sia necessario acquisire i pareri e nulla osta di competenza della scrivente Area si chiede di trasmettere la documentazione:

- secondo le procedure previste dalla normativa vigente;
- con gli allegati tecnici conformi ai contenuti disciplinati dalle disposizioni regionali sopra richiamate.

Qualora sia necessario acquisire il parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 la documentazione dovrà approfondire i seguenti argomenti:

- presentare tutti le cartografie ed elaborati previsti e conformi alla DGR 2649/99 e ssmmii;
- approfondire l'assetto geomorfologico, vista la presenza di un versante sul lato orientale dell'area;
- proporre interventi mirati sulla vegetazione atti a esercitare un'azione drenante e stabilizzante della scarpata posta sul lato orientale dell'area che costituisce il taglio controripa della strada a valle dell'Area di Atterraggio di Accumoli Capoluogo (§cfr.pg 36 e 38 – Rel. Geo 2b) nel rispetto di quanto normato in D.G.R. n.4340/1996.
- deve essere redatta la carta della idoneità territoriale con chi ha redatto le relazioni specialistiche (relazione geologica, vegetazionale e progetto) sovrapposta alla previsione urbanistica;

Qualora sia necessario acquisire l'autorizzazione al vincolo idrogeologico questa sarà rilasciata dall'ente competente (cfr DGR 1038/2024)

Il Dirigente